

ARGENTARIO

Il ripristino è nei progetti dell'Ecomuseo per il 2014

FABIA SARTORI

Per l'Ecomuseo dell'Argentario è il momento di pubblicare il bilancio sociale relativo all'anno 2012: si tratta di un confronto in termini di risorse a disposizione (denaro, volontari, ore di lavoro, risorse disponibili) e di «produzione» sul territorio locale attraverso i concetti risultati ottenuti nell'arco dell'anno preso in esame.

Dal punto di vista economico, le entrate del 2012 ammontano a poco più di 95mila euro mentre le uscite oltrepassano i 110.500 euro: in definitiva il disavanzo per la gestione dell'anno indicato è pari a quasi 15.500 euro. Tuttavia l'Ecomuseo dell'Argentario può contare sull'avanzo di 41.500 euro del 2011 che crea anche per il 2012 una positività di cassa pari a circa 26mila euro. «Per quanto riguarda le entrate - chiarisce il presidente dell'Ecomuseo Argentario Giuseppe Gorfer - la voce di maggior peso è legata alla quota di due euro per ciascun residente che tutti i comuni dell'Ecomuseo versano». Si aggiunge poi il finanziamento provinciale di 11mila euro e «l'autofinanziamento» derivante dalla vendita di pubblicazioni e gadget, dal coinvolgimento in visite guidate ed in attività didattiche per bambini e adulti.

Sempre in termini di numeri, l'Ecomuseo dell'Argentario si

distingue tra i sette Ecomusei trentini per il maggior numero di volontari impegnati (ben 350) e di ore di attività svolta (6000). Complessivamente sui sette Ecomusei trentini operano 786 volontari per 18040 ore d'attività. Oltre ai cinque itinerari tematici attrezzati (sentiero della Grande Guerra e delle Canope, degli Gnomi di Montepiano e del Paesaggio a Meano, del Biotopo Le Grave), l'Ecomuseo ha valorizzato alcuni luoghi significativi del territorio tra cui il parco della cava storica di Pila a Villamontagna ed il Molino della famiglia Dorigoni a Civezzano.

La new entry del 2012 è l'Orto in Villa a Meano, «nell'intento di valorizzare - spiega Gorfer - la coltivazione biologica e le piante officinali: nel 2012 sono circa 350 le persone coinvolte. Il 2014 sarà l'anno del ritorno alla Forra di Ponte Alto: già nel 2012 e 2013 sono proliferati gli studi del contesto paesaggistico e fluviale, la ricognizione di materiali d'archivio e documentali.

L'anno appena iniziato dovrebbe vedere l'apertura all'utenza del sito naturalistico. In termini di rete escursionistica, gli interventi di manutenzione comprendono la sostituzione di 50 tabelle e la gestione di sette itinerari tematici. Ampio spazio anche alla valorizzazione dei prodotti agricoli locali con circa 500 partecipanti coinvolti in diverse iniziative. Da non scordare la manifestazione «Cucchiato dell'Argent-



rio» che ha coinvolto 200 volontari e 13 associazioni, 750 partecipanti paganti lungo un percorso di 13 chilometri con 12 tappe di degustazione di prodotti trentini e 8 spettacoli d'intrattenimento.

Ancora, l'Ecomuseo dell'Argentario focalizza l'attenzione sulla formazione didattica rivolta agli istituti scolastici. Dal 2008 viene stato proposto un piano formativo basato su moduli didattici tipici del territorio: Grande Guerra e antiche miniere, aree naturalistiche e castagneti, pietra e porfido.

Ponte Alto, riaprirà la forra

COGNOLA

Il libro di Maria Tomasi

Il dopoguerra visto dalla collina

Oggi pomeriggio alle ore 17 il teatro di Cognola ospita la presentazione del terzo libro scritto da Maria Depaoli Tomasi. Si tratta di un libro che raccoglie la storia del sobborgo collinare durante il secondo dopoguerra, precisamente tra il 1945 e il 1980. «Con i due pubblicati in precedenza, il nuovo volume forma una specie di trittico - commenta il presidente della circoscrizione Armando Stefani - Il testo conciso (circa 40 pagine, ndr) e ricco di dati descrive come l'abitato di Cognola da piccolo comune isolato e privo di servizi sia diventato parte importante del tessuto cittadino». Sono davvero molti gli argomenti trattati dall'autrice del breve saggio storico: i fatti salienti che hanno caratterizzato la storia di Cognola sono corredati da dati e curiosità in gran parte sconosciuti al grande pubblico. Non manca un breve profilo descrittivo dei personaggi che hanno lasciato un segno indelebile nella storia del sobborgo. Durante il pomeriggio culturale, organizzato dall'associazione Tremembè Onlus in collaborazione con il Circolo culturale di Cognola, i presenti saranno omaggiati del volume ancora fresco di stampa. Al termine brindisi augurale. F.Sar.

MEANO

Piastra sportiva, proposta del consigliere Silvano Stenico

Lampioni contro i vandalismi



In un sobborgo dove gli atti vandalici sono frequenti, desta qualche preoccupazione la nuova piastra polivalente del nuovo campo da calcio di Meano, il cui accesso è consentito alla popolazione sia di giorno, sia di notte. Dopo gli episodi di inciviltà che hanno visto protagonisti il teatro, ancora in fase di ultimazione, gli arredi del centro civico e addirittura, negli scorsi anni, le pertinenze degli edifici scolastici della zona, alcuni consiglieri della circoscrizione hanno infatti suggerito l'introduzione di un sistema di illuminazione notturna del campo di pallavolo e pallacanestro dell'abitato, posto all'ingresso del centro sportivo inaugurato da pochi mesi. Pur condividendo infatti il proposito di lasciare la piastra dal fondo in cemento a disposizione di tutta la comunità, alcuni esponenti della maggioranza locale hanno evidenziato come, la sua apertura continuata, potrebbe, se non favorire, quantomeno

semplificare il lavoro ai vandali. Negli anni scorsi, la piastra polivalente della scuola elementare «Italo Calvino» di Vigo Meano, in tutto simile a quella realizzata a Meano, è stata oggetto di numerosi atti vandalici, commessi da ignoti in orario notturno. Dopo un periodo di apertura serale ai giovani del paese, si era quindi deciso di limitare l'accesso ai soli alunni durante l'orario scolastico. Per evitare quindi il danneggiamento di un'opera consegnata lo scorso settembre, il consigliere Silvano Stenico (Lista civica insieme per il sobborgo) ha suggerito l'installazione di alcuni lampioni da accendere una volta terminati gli allenamenti nel vicino campo da calcio, in modo tale da creare un deterrente contro eventuali manomissioni delle attrezzature sportive. La proposta, emersa qualche settimana fa durante l'ultimo consiglio circoscrizionale, verrà vagliata da parte della commissione territorio. L.B.

Povo. Domani sera la vecchina scenderà in piazza dal campanile della chiesa parrocchiale Dalla Befana regali di solidarietà per i bambini di Nigeria e Benin

Povo paese della Befana? Sembrerebbe propri di si considerato che il 6 gennaio, da più di trent'anni, con regolarità e puntualità assolute, la Befana scende «in volo» dal campanile della chiesa portando doni speciali alle centinaia di bambini che la aspettano curiosi ed eccitati. La storia di questa iniziativa che la Sat e il Gruppo Alpini di Povo organizzano, inizia in modo semplice, sotto il grande albero di Natale illuminato e la distribuzione di qualche dolce. Anno do-



po anno la festa si arricchisce con la «Befana volante», con il passaggio del testo dai maschietti alle donne, con l'abbandono della maschera da vecchia (che spaventava i bambini!), trasformando lo stereotipo della «brutta e simpatica vecchina» in belle ragazze, rigorosamente «poère».

Sat e Alpini però non si fermano, nasce la voglia di solidarietà: così, da alcuni anni si invitano i bambini a ricambiare il regalo della Befana con doni per i meno fortunati. E allora ecco le raccolte di cibo, detersivi, materiale scolastico diretto in ogni parte del mondo: Uganda, Perù, Zimbabwe, Nepal, Bolivia, Romania. Così, anche per questa edizione, bambini, genitori, nonni, zii, sono invitati a portare quaderni, matite, colori, tutto quello che, in qualche modo

può servire per la scuola. Il materiale raccolto andrà quest'anno in Nigeria e nel Benin a disposizione delle Missioni dei frati francescani che si occupano dell'istruzione di orfani, bambine e bambini figli di lebbrosi o in gravi condizioni d'indigenza. L'appuntamento è per domani alle 17 per accogliere la Befana che scenderà come sempre puntualissima alle 18. Nell'attesa non mancheranno thè, vin brûlé, dolci e la consueta ricchissima lotteria. P.Gi.



Carlo Conti

Il santo del giorno

San Carlo di Houben (Munstergeleen 1821 - Dublino 1893) operò a Dublino in Irlanda come sacerdote della Congregazione della Passione e zelante ministro del sacramento della Penitenza.

Auguri anche a

Amelia
Dionisio

e domani a

Andrea
Federico

Castello del Buonconsiglio.

La mostra dedicata agli animali fantastici, aperta fino al 6 gennaio, si intitola «Sangue di drago, squame di serpente». Ore 10-18 escluso il lunedì.

Torre Vanga. «Aeroplani nemici sono su Trento...» è il titolo della mostra fotografica aperta fino al 5 gennaio 2014 dentro la Torre Vanga, in piazza della Portèla. A 70 anni dal tragico bombardamento del 2 settembre del 1943, le immagini di quelle vicende belliche. Aperto tutti i giorni, 10-18 escluso il lunedì.

Gallerie di Piedicastello. «Clinker Motel» è una mostra di 44 fotografie scattate da Pierluigi Cattani Faggion all'interno dell'ex Italcementi di Trento

LE MOSTRE

tra il 2005 e il 2013. Dal martedì alla domenica, 9-18 fino al 19 gennaio 2014.

Palazzo Thun, sala Torre Mirana. La tradizione del Gesù Bambino in Europa dal XVIII al XIX secolo è il soggetto dell'esposizione aperta fino al 5 gennaio prossimo. In mostra la particolare tipologia di bambinelli in cera, cartapesta e legno posti in teche vetrate. Da martedì a venerdì 14-18, sabato e domenica 10-18.

Museo dell'Aeronautica «Gianfranco Caproni». Nella ricorrenza del 150° della nascita, in visione la mostra «Gabriele D'Annunzio aviatore», velivo-

li, installazioni interattive, postazioni multimediali e polisensoriali che illustrano un periodo particolare del poeta e scrittore. Aperta fino al 30 marzo 2014.

Museo Diocesano. Dopo il complesso intervento di scavo all'interno della chiesa di Santa Maria Maggiore di Trento, la mostra propone i reperti rinvenuti. Lunedì, mercoledì, giovedì, venerdì, sabato: 9.30 - 12.30 / 14 - 17.30; domenica: 10-13 / 14 - 18, chiuso martedì. **Galleria Civica.** Fino al 2 febbraio 2014 «L'avanguardia intermedia. Ca' Pesaro, Moggioli e la contemporaneità a Venezia 1913-2013». A cura del Mart. Orari: Da martedì a domenica 10-13; 14-18. Lunedì chiuso.

URGENZE E NUMERI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Farmacia Grandi
Via Manzoni, 7/A 0461/239805
Servizio diurno dalle 8.00 alle 22.00:
Comunale Madonna Bianca

CARBURANTI DI TURNO

ESSO - Viale Verona
Q8 - Campotrentino Ovest

Q8 - Sopramonte

OSPEDALI

S. Chiara 0461/903111
Orari di visita: 14/15.30, 18/20
Domenica: 10/12, 14/15.30, 18/20

GUARDIA MEDICA

Lunedì - venerdì dalle 20 alle 8
Sab. e festivi dalle 8 alle 20
Prefestivi dalle 10 alle 20
Telefono 0461/904298

AMBULANZE

Urgenze 118
Prenotazioni 800070080

VISITE ESAMI-CUP

Centro unico prenotazione
Ore 8/18 Lun. - ven. 848/816816
Ore 8/13 Sab.

MUNICIPIO

Centralino 0461/884111
Servizi sociali 0461/884477
Vigili Urbani 0461/889111
Canile 0461/420090

SERVIZIO VETERINARIO

Via Lavisotto 125 0461/902777

AZ-DETECTIVES INVESTIGAZIONI PER
INFEDELTÀ - DIVORZI - AFFIDIO MINORI
DALL'1971
ASSENTEISMO - RECUPERO CREDITI
PERIZIE CALLIGRAFICHE
Trento, V. Grazioli 100 ☎ 0461 23 90 90

NUMERI UTILI

Carabinieri	112	Piscine Gardolo	956118
Polizia	113	Piscina e Lido Manazzon	924248
Guardia di finanza	117	Piscine Madonna Bianca	390785
Vigili del fuoco	115	Stadio del ghiaccio	391854
Soccorso alpino	118 e 233166	Centro Sci Fondo Viote	948032

L1123108

MediaAlpi PUBBLICITÀ

Per la PUBBLICITÀ Legale,
Aste ed Appalti,
Bandi di Concorso,
Finanziaria,
Ricerche
e Offerte di Personale su
l'Adige

Puoi avere Informazioni:
roberto.lunelli@media-alpi.it - tipologialeale@media-alpi.it
Sede di TRENTO: Via delle Missioni Africane, 17
Tel. 0461/1735555 Fax 0461/1735505

Per promuovere la vostra attività

MediaAlpi PUBBLICITÀ Via delle Missioni Africane, 17 - 38121 TRENTO
Tel. 0461 - 1735555 - Fax 0461/1735505

MediaAlpi PUBBLICITÀ